



*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE
DEL VENETO

MIBACT-SR-VEN
DIR-UFF
0012430 20/09/2016
Cl. 34.07.07/7
Ponte di Piave

Allegati : 1.....

Risposta al foglio del

Servizio *N.*

Al Comune
Piazza Garibaldi, 1
31047 – PONTE DI PIAVE (Treviso)
RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: PONTE DI PIAVE (Treviso) – Scuola dell’infanzia Carolina Gasparinetti, sita in via Terreni 2, catastalmente distinto al C.F., foglio 1, particella 1058, subb. 2, 3 parte, 4 e al C.T., foglio 30, particella 1058 parte, di proprietà del Comune di Ponte di Piave (Treviso) – Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 – articoli 10, comma 1, e 12, comma 2 – NOTIFICA dell’interesse culturale.-

E p. o. Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e per le provincie di Belluno, Padova e Treviso
VENEZIA - PADOVA

In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento 8 settembre 2016 con il quale è stata accertata la sussistenza dell’interesse culturale nell’immobile di cui all’oggetto, per effetto del quale lo stesso viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo I, del sopraccitato d.lgs. 42/2004.

Ai sensi dell’art. 10, comma 5, del d.lgs 42/04, si comunica che gli immobili catastalmente distinti al C.F., foglio 1, particella 1058, sub. 3 restante parte (corpo di fabbrica realizzato tra il 1997 e il 1998), ricompresi nell’istanza di verifica di codesto Ente di cui all’oggetto, non rientrano tra le cose soggette alla verifica di cui al successivo art. 12, comma 2.

In quanto applicabili valgono le disposizioni di cui all’art. 11, comma 1, del predetto d.lgs. 42/2004.

La Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all’acquisizione della relata di notifica.-

Per il Presidente della Commissione regionale
arch. Renata CODELLO

il funzionario architetto
arch. Michele CASTELLI

Il funzionario incaricato: Francesca Barion

TV PONTE DI PIAVE Scuola dell’infanzia Carolina Gasparinetti TRASM





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTA la nota del 16 maggio 2016, ricevuta in pari data, con la quale il Comune di Ponte di Piave (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 42/2004, la verifica dell’interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	SCUOLA DELL’INFANZIA “CAROLINA GASPARINETT”
provincia di	TREVISO
comune di	PONTE DI PIAVE
proprietà	COMUNE DI PONTE DI PIAVE (TREVISO)
sito in	VIA TERRENI, 2
distinto al C.F. al C.T.	foglio 1, particella 1058, subb. 2, 3 e 4; foglio 30, particella 1058 parte;
confinante con	foglio 30 (C.T.), particella 1058 restante parte – via Terreni;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e per le provincie di Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 19570 del 24 agosto 2015;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia del Veneto, espresso con nota prot. 7134 del 14 giugno 2015;

RITENUTO che l’immobile come di seguito descritto:

denominazione	SCUOLA DELL’INFANZIA “CAROLINA GASPARINETT”
provincia di	TREVISO
comune di	PONTE DI PIAVE
proprietà	COMUNE DI PONTE DI PIAVE (TREVISO)
sito in	VIA TERRENI, 2
distinto al C.F. al C.T.	foglio 1, particella 1058, subb. 2, 3 parte e 4; foglio 30, particella 1058 parte;
confinante con	foglio 30 (C.T.), particella 1058 restante parte – via Terreni,

1/2



presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione dell'8 settembre 2016, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *SCUOLA DELL'INFANZIA "CAROLINA GASPARINETTP"*, sito nel comune di Ponte di Piave (Treviso), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

Le planimetrie catastali e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 8 settembre 2016

per il Presidente della Commissione regionale
arch. Renata CODELLO


il funzionario architetto
arch. Michele CASTELLI





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di PONTE DI PIAVE (TV)
"Scuola dell'Infanzia Carolina Gasparinetti"
RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Comune di Ponte di Piave

C.T. Foglio 30, particella 1058parte - C.F. Foglio 1, particella 1058, subb. 2,3parte,4

Carolina Gasparinetti è stata una figura di spicco per il Comune di Ponte di Piave; vissuta nella seconda metà del XIX secolo, essa donò alla comunità un cospicuo patrimonio di terreni ed edifici a scopo benefico, tanto che fu istituita l'omonima Opera Pia a lei intitolata. A seguito del primo conflitto mondiale e dei danni da questo causati, Ponte di Piave procedette alla ricostruzione di gran parte degli edifici legati a questa benefattrice: su progetto del geometra Italo Biasioli, risorsero la sala teatrale, la casa del medico e l'orfanotrofio. Allo scioglimento dell'Opera Pia «Carolina Gasparinetti» nel 2001, l'intero complesso, dopo decenni di utilizzo gratuito convenzionato, è divenuto proprietà del Comune di Ponte di Piave.

Si pensò innanzitutto alla riedificazione dell'Asilo, completato nel 1922, che risorse dalle fondamenta dell'edificio preesistente, destinato ad asilo per l'infanzia e a laboratorio per "fanciulle povere dell'età dai sei ai quindici anni". Ancora oggi utilizzato come scuola d'infanzia e intitolato a Carolina Gasparinetti (come recita la targa commemorativa su pietra posta nell'androne d'ingresso), l'immobile è situato all'interno di un ampio giardino esterno recintato con accesso esclusivo, originariamente condiviso con gli altri fabbricati facenti parte del medesimo complesso insediativo: ad esempio, la Casa della Comunità «Luciano Martin» si trova nelle immediate vicinanze.

Il corpo centrale dell'edificio storico dell'asilo si sviluppa su due livelli, mentre due volumi ad un solo livello si innestano perpendicolarmente e si estendono verso sud, così da formare un impianto avente andamento a "C" e un retrostante corte quadrangolare, ove si trovano ingressi secondari alla Scuola. Su quest'area si affaccia anche una terrazza, raggiungibile dall'interno del primo piano.

Il fronte nord risulta tripartito, con il corpo centrale leggermente aggettante. Una cornice marcapiano suddivide i due livelli del corpo centrale, a loro volta tripartiti da lesene, con lavorazione a bugnato al piano terra e con capitello ionico al primo piano. Eleganti modanature impreziosiscono tutte le aperture architravate e chiuse da persiane avvolgibili. Il portale d'ingresso, di cui spiccano gli intrecci fitomorfi in ferro battuto, è sovrastato dall'unica apertura binata al piano primo che, come le altre due finestre, è completata da finti parapetti, ovvero una lavorazione muraria a motivi geometrici. Le ali laterali, movimentate anch'esse da tre assi forometrici, riprendono gli stessi stilemi che caratterizzano il piano terra del corpo centrale, ovvero le lesene bugnate e le modanature dei fori.

Dal punto di vista distributivo, l'edificio presenta un interessante impianto regolare e simmetrico, dotato di androne d'ingresso passante che disimpegna i locali al piano terra, rialzato, e tramite un corridoio collega le varie aule e i relativi ambienti di servizio, da sempre adibito a uso scolastico. Il piano superiore è servito da un'ampia scala, con accesso dall'androne d'ingresso, articolandosi in ambienti residenziali, ovvero camere, cucina e servizi, in quanto l'ambiente era destinato ad alloggio per corpo insegnante e di custodia; da alcuni anni è diventato sede di un'associazione che tiene corsi di musica.

Sotto il profilo del linguaggio architettonico, l'edificio presenta una forte caratterizzazione stilistica riconducibile alla corrente di gusto definita "Liberty" affermatasi in Italia agli inizi del '900. Le modanature delle cornici che perimetrano tutto l'edificio, i parapetti, le lesene e le decorazioni floreali che incorniciano i fronti sono emblematiche di come si sia attinto, nella progettazione e costruzione dell'edificio, alla cultura emergente dell'epoca, collegata alle tendenze internazionali dell'"Art Nouveau" e dello "Jugendstil".





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

La struttura portante è realizzata in muratura a due e tre teste; i solai e la copertura sono in legno, quest'ultima rivestita da un manto in coppi. Internamente, l'immobile è stato oggetto di interventi di ristrutturazione per adeguarlo alle esigenze ed alle normative odierne.

La Scuola dell'Infanzia Carolina Gasparinetti è dotata di un annesso ubicato a sud, adibito a lavatoio-stenditoio e successivamente utilizzato quale sede distaccata dell'unità sanitaria locale. Il corpo rettangolare ad un piano fuori terra è stato inglobato nel recente corpo di fabbrica che, tra gli anni 1997 e 1998, l'Amministrazione comunale di Ponte di Piave ha realizzato, adibendolo a mensa, cucina e sala gioco; tale nuovo corpo è connesso all'edificio storico mediante un tunnel coperto. Proprio in forza della recente realizzazione, tale fabbricato, corrispondente a parte del subalterno 3 della particella 1058 è da considerarsi escluso dalla presente relazione di interesse, in quanto non avente uno dei requisiti indispensabili per essere sottoposto a verifica dell'interesse culturale previsti dall'art.12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il complesso della Scuola dell'Infanzia «Carolina Gasparinetti», limitatamente al nucleo storico dell'immobile, presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto interessante esempio di edificio sorto a scopo filantropico e a servizio dell'abitato di Ponte di Piave. L'attuale edificio, ricostruito nel 1921-1922, fungeva infatti da asilo per l'infanzia e a laboratorio per "fanciulle povere dell'età dai sei ai quindici anni", all'interno della benefica Opera Pia Carolina Gasparinetti. Ancor oggi adibito ad uso scolastico e didattico, l'immobile si qualifica per l'elegante caratterizzazione stilistica e morfologica di impronta eclettica e Liberty, emergente in particolar modo nella *facies* compositiva dei prospetti, tuttora leggibile ed enfatizzata da una forometria simmetrica e regolare.

per Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO

Funzione di architetto
(arch. Michele CASTELLI)



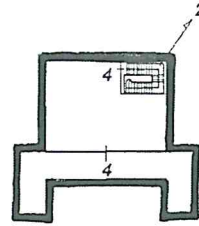
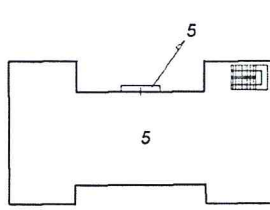
IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo



Elaborato planimetrico >

N. 01738
Prov. Treviso
del 10/02/2014
n. 660 del 23/08/2013
Scala 1 : 500



C.T. Foglio 30, particella 1058parte
 C.F. Foglio 1, particella 1058, subb. 2,3parte,4
 Art. 10 D.Lgs 42/2004

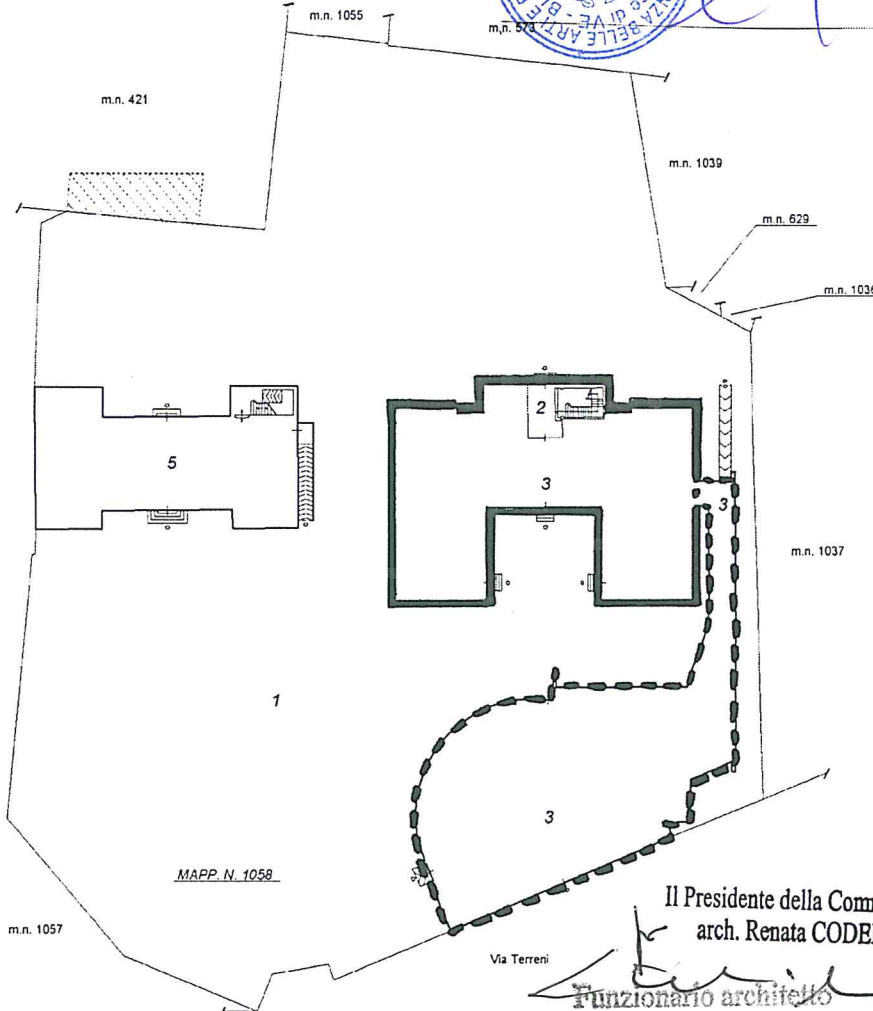
Ministero delle beni e delle attività culturali e del turismo
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
 PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO
 COMUNE di PONTE DI PIAVE (TV)
 "Scuola dell'Infanzia Carolina Gasparinetti"
 ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

- EDIFICIO VINCOLATO
- EDIFICIO NON AVENTE 70 ANNI

IL SOPRINTENDENTE
 Arch. Andrea Alberti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 04/05/2016 - Comune di PONTE DI PIAVE (G846) - < Sez. Urb.

ELABORATO PLANIMETRICO	Compilato da: Fattori Lucio
Comune di Ponte Di Piave	Sezione: D Foglio: 1
Dimostrazione grafica dei subalterni	

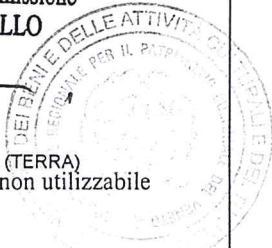


Ultima planimetria in atti

Data: 04/05/2016 - n. T82603 - Richiedente: Telematico
 Totale schede: 4 - Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

Il Presidente della Commissione
 arch. Renata CODELLO

Funzionario architetto
 (arch. Michele CASTELLI)



PIANTA PIANO T. (TERRA)



Ministero dell'Interno e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE DI PONTE DI PIAVE (TV)

"Scuola dell'Infanzia Carolina Gasparinetti"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

C.T. Foglio 30, particella 1058parte

C.F. Foglio 1, particella 1058, subb. 2,3parte,4

Art. 10 D.Lgs 42/2004

IMMOBILE VINCOLATO

EDIFICIO NON AVENTE 70 ANNI



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

Il Presidente della Commissione
arch. Renata CODELLO

Funzionario architetto
(arch. Michele CASTELLINI)

